

Bollettino prezzo olio di oliva. Rilevazione al 16 gennaio 2007

Prezzi €/Kg, netto IVA, franco produttore

Tipologie prodotti	Sicilia		Calabria		Puglia		Abruzzo	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.	min.	max.
Prodotto nazionale								
extravergine	3,20	3,40	2,90	3,30	2,90	3,00	4,50	4,70
extravergine certificato dop/Igp		4,20			3,90	4,00	5,50	6,00
extravergine certificato biologico		3,70	3,60	3,90	3,90	4,00	6,50	7,00
vergine	2,40	2,60	2,55	2,75	2,35	2,40		
lampante	1,90	2,00	1,75	1,93	2,10		2,68	2,70
extravergine comunitario ed extra comunitario *								
spagnolo					2,30	2,40	2,73	2,83
greco			2,85	2,95			3,00	3,40
Marocco							1,80	1,90
Tunisia							2,10	3,08

(*) i prezzi si intendono franco arrivo

OLIO: PREZZI STABILI. IL NUOVO ANNO REGISTRA SCAMBI RIDOTTI E LEGGERA FLESSIONE MERCATO

Quotazioni stazionarie nelle principali piazze italiane per i prezzi dell'olio di oliva. La domanda stenta a decollare tranne in alcune piazze del Centro Nord, caratterizzate da una domanda costante di prodotto.

In Abruzzo scambi e prezzi sono stazionari come anche in Calabria dove, però, i prezzi dell'extra vergine registrano un lieve rialzo. Le operazioni di raccolta si avviano a conclusione.

Il livello degli scambi, sempre in Calabria, si mantiene basso rispetto alle quantità disponibili di prodotto sul mercato e ciò potrà causare nelle prossime settimane distorsioni nella fase di formazione dei prezzi.

Il mercato in Puglia continua ad essere caratterizzato da una domanda lenta e quindi da una scarsa movimentazione del prodotto con prezzi pressoché stabili.

In Sicilia le contrattazioni all'ingrosso di olio extravergine di oliva non registrano grandi scambi e il mercato stenta a recepire l'offerta dei produttori tranne che per l'extravergine che, per effetto della scarsa domanda, presenta una lieve tendenza al ribasso dei prezzi.

Lieve tendenza al rialzo dei prezzi per il lampante, mentre i prezzi dei prodotti esteri si mantengono ancora stabili. Infine quotazioni in rialzo per il prodotto spagnolo e greco, stabili invece le quotazioni del prodotto nordafricano.